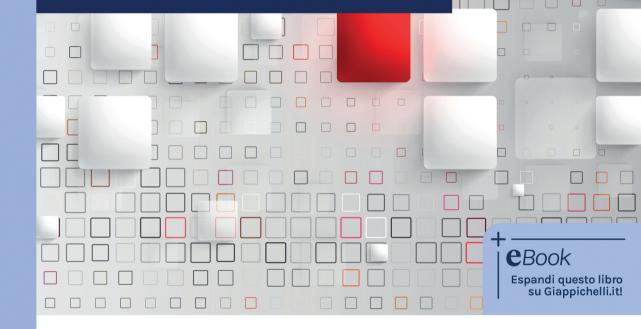
E. Ales, G. Canavesi, D. Casale, R. Casillo M. Esposito, G. Ludovico, R. Vianello

Profili giuridici della sicurezza sociale







E. Ales, G. Canavesi, D. Casale, R. Casillo M. Esposito, G. Ludovico, R. Vianello

Profili giuridici della sicurezza sociale

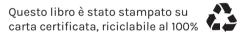


© Copyright 2024 – G. GIAPPICHELLI EDITORE - TORINO VIA PO, 21 - TEL. 011-81.53.111 http://www.giappichelli.it

ISBN/EAN 979-12-211-0762-3 ISBN/EAN 979-12-211-5759-8 (ebook - pdf)







Stampa: Rotolito S.p.A. - Pioltello (MI)

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume/ fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941, n. 633.

Le fotocopie effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da CLEARedi, Centro Licenze e Autorizzazioni per le Riproduzioni Editoriali, Corso di Porta Romana 108, 20122 Milano, e-mail autorizzazioni@clearedi.org e sito web www.clearedi.org.

INTRODUZIONE

Il Diritto della sicurezza sociale è materia complessa, sia perché frutto di una stratificazione legislativa che ha radici ancora precedenti la Repubblica, sia perché in continua evoluzione. Esso è, infatti, chiamato a offrire risposta a bisogni sociali vecchi e nuovi. Vecchi, perché prodotti da stili o modelli di lavoro o condizioni di povertà risalenti; nuovi perché indotti dalla globalizzazione, dalle rivoluzioni tecnologiche e da ultimo dalle pandemie. Quale che ne sia la causa immediata, la ragion d'essere del Diritto della sicurezza sociale è sempre la persona e lo sviluppo in condizioni di eguaglianza della sua personalità, secondo l'impostazione segnata dagli artt. 2 e 3 della Costituzione.

La complessità della materia insieme alla sua connotazione pubblicistica l'hanno a lungo relegata ai margini degli studi e dell'insegnamento del Diritto del lavoro. Tuttavia, la sua importanza, anche in termini professionali, è decisamente cresciuta a partire almeno dall'ultimo decennio del secolo scorso.

La redazione del Manuale è frutto del lavoro di alcuni docenti di differente estrazione culturale, ma accomunati dall'interesse per questa materia. Anche per questo motivo, il testo è volutamente "aperto": la titolazione alla sicurezza sociale è più una domanda che una conclusione, in effetti, neppure oggi unanimemente condivisa.

Il volume prova a tratteggiare – secondo una prospettiva diacronica e tenendo conto del formante giurisprudenziale e di quello dottrinale – un quadro sintetico e al contempo completo della struttura fondamentale del Diritto della sicurezza sociale. A tal fine, ad una prima parte d'impostazione sistematica, che tiene conto delle due dimensioni dell'assistenza sociale e della previdenza sociale, con un apposito *focus* dedicato alla dimensione internazionale e eurounitaria, segue l'esposizione delle principali forme di tutela previdenziale obbligatoria, che restano il cuore della materia, mentre a completare il quadro provvedono gli ultimi due Capitoli dedicati alla previdenza complementare e alla tutela dei diritti.